

I VINCITORI DELLA VII EDIZIONE



Ente: **MUSE - Museo delle Scienze di Trento**

Progetto: *Attività e modelli di gestione per il Muse, il nuovo Museo delle Scienze di Trento*

Premio per le politiche di gestione, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali

Il progetto del **MUSE, il nuovo Museo delle Scienze di Trento**, terminato il 27 luglio

2013, prende forma intorno a una nuova idea di museo come produttore di impatti personali, sociali, culturali ed economici, orientati alla generazione di valore per la comunità che li ospita e il territorio che li sostiene.

Il percorso iniziato già negli anni '90 con il Museo Tridentino di Scienze Naturali prosegue nel corso degli ultimi dieci anni collezionando a livello locale e internazionale il riconoscimento come **istituzione scientifica** nell'ambito della **ricerca** e della **museografia**, della **didattica** e della **comunicazione della scienza**. Quest'evoluzione del profilo identitario del museo si inserisce in uno **scenario territoriale** in altrettanto rapida trasformazione con la **riqualificazione e ridefinizione** della funzione d'uso di un ampio brano della città, uno spazio industriale dismesso di Trento, noto come area Ex-Michelin.

La realizzazione di una **funzione culturale di qualità** diventa il fulcro attorno a cui ruota il progetto di questo nuovo polo urbano, affidato alla progettazione dello studio Renzo Piano Building Workshop (RPBW). Scegliendo di assumere il museo come elemento iconico centrale dell'area, la città accetta di reinterpretare se stessa nel più vasto contesto di cooperazione e competizione fra città, puntando sulla forza delle **componenti immateriali dello sviluppo**.

Il risultato di questo sforzo collettivo è il **MUSE**, un museo **delle scienze di nuova generazione**.

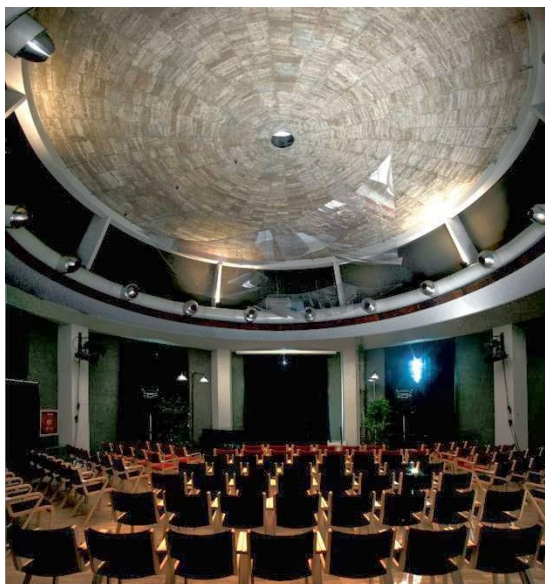


Ente: **Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei / Comune di Macerata**

Progetto: *Maceratamusei - I Musei nella rete*

Premio per le politiche di gestione, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali

I Musei Civici di Macerata stati oggetto di un massiccio lavoro di riorganizzazione, riallocati in nuove sedi restaurate e dotati di un nuovo assetto gestionale. La rete Maceratamusei, attualmente composta dal Museo della Carrozza, la Torre Civica, il Teatro Lauro Rossi, la Biblioteca Comunale, l’Arena Sferisterio e l’Area Archeologica di Helvia Ricina, è gestita integrando i **servizi di accoglienza, informazione, promozione e valorizzazione dei luoghi di interesse turistico e culturale**. L’innovatività introdotta con questa nuova formula di gestione è rappresentata dalla messa in rete di tutti i siti culturali e monumentali del Comune, in precedenza accessibili soltanto su richiesta e senza alcuna regolamentazione univoca. Il patrimonio museale pubblico civico, precedentemente fruibile dagli utenti in modo frammentato ed occasionale, grazie al nuovo modello gestionale oggi può essere visitato in ogni suo sito con un biglietto unico e con servizi integrati e organici tra le diverse strutture. Il percorso compiuto ad oggi ha determinato un notevole miglioramento e ampliamento dell’offerta culturale cittadina con un conseguente incremento complessivo dei visitatori in tutti luoghi della rete. Il progetto è arrivato a compimento il 21 marzo 2014 con la riapertura delle sale dedicate all’arte antica nel piano nobile del palazzo Buonaccorsi, sede principale dei musei civici, punto di arrivo di un più ampio percorso di riqualificazione del patrimonio storico-artistico in una logica di innovazione e di gestione aperta al grande pubblico.



Ente: **Comune di Budrio**

Progetto: **Le torri dell’acqua: luogo del contemporaneo**

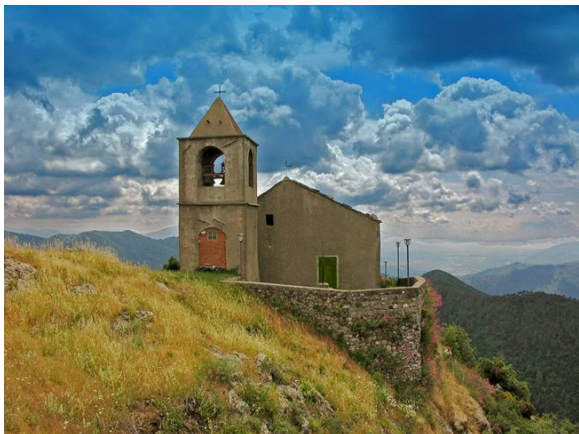
Premio per le politiche di gestione, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali

Le Torri dell'Acqua, struttura dell'ex acquedotto costruito nel 1912 nel cuore di Budrio, sono state individuate dall'amministrazione comunale come luogo in cui destinare attività connesse all'arte contemporanea con funzione di aggregazione culturale e giovanile. Costruito nel 1912 e completamente ristrutturato grazie ad un'importante opera di riqualificazione, rappresenta un

notevole esempio di valorizzazione di un monumento di architettura industriale. Punto di forza è la realizzazione della struttura acustica della sala ottagonale frutto di un progetto di ricerca dell’Università di Bologna che ha reso lo spazio esemplare per le esecuzioni musicali.

Il progetto ha coniugato il recupero fisico con la creazione di un vero e proprio luogo del contemporaneo, inteso come spazio di espressione moderna dell’arte e dello stare insieme, dove diverse forme culturali contemporanee possono dialogare con il proprio pubblico.

Oltre al progetto architettonico l’ente comunale ha attuato per le Torri un coerente progetto di gestione, affidando lo spazio alla Fondazione Cocchi, che sviluppa importanti attività di tipo culturale e sociale, mantenendo una stretta collaborazione con il Comune e con le associazioni del territorio. La gestione delle Torri, dunque, risulta condivisa da più soggetti che in sinergia propongono un progetto culturale fruibile da tutta la cittadinanza.



Ente: **Comune di Rocchetta di Vara**

Progetto: **Tra monti itinerari tra generazioni lungo i crinali della Val di Vara**

Premio Speciale Legambiente “PiccolaGrandItalia”

Il progetto “Tra monti itinerari tra generazioni lungo i crinali della Val di Vara” nasce allo scopo di preservare e promuovere il patrimonio storico-archeologico e la memoria orale della Val di Vara (Lunigiana). Il progetto attuato dal Comune di Rocchetta di Vara

(SP), piccolissimo centro ligure di soli 819 abitanti che si è fatto capofila di 9 comuni della valle, si è sviluppato in diverse fasi che hanno portato alla realizzazione di un atlante web del territorio nel quale sono state raccolte le emergenze culturali, materiali e immateriali, vale a dire siti e aree di maggior rilevanza archeologica, testimonianze orali sulla cultura storica locale (raccolte in forma di interviste video agli anziani della zona), feste e tradizioni enogastronomiche, itinerari e sentieri paesaggistici-culturali. L’iniziativa ha assunto un ulteriore significato di conservazione e trasmissione della memoria storica e culturale della zona a seguito dell’alluvione che colpì il territorio spezzino nell’ottobre 2011, sconvolgendone i connotati.

TraMonti si è avvalso anche di importanti strumenti tecnologici, in particolare, grazie alla collaborazione di un team specializzato dell’Università di Pisa e del CNR il territorio è stato censito il modalità 2.0, vale a dire che tutte le emergenze culturali sono state georeferenziate su mappe interattive. Il progetto si è affermato come uno strumento cardine della promozione del territorio e dello sviluppo turistico e culturale della Val di Vara.



Ente: **Associazione Culturale Binario di Scambio**

Progetto: *Ri_Nascite_Progetto di residenza artistica della Compagnia Teatrale Universitaria*

Premio Speciale CTS per le politiche giovanili

Promosso dall’Associazione culturale ‘Binario di Scambio’ il progetto *Ri_Nascite* nasce nell’ambito delle attività dell’Università degli Studi di Firenze e in particolare dei corsi in Scienze dello Spettacolo che sviluppano una specifica azione formativa e scientifica di carattere sperimentale rivolta alla diffusione e alla valorizzazione dei saperi artistici tra le nuove generazioni.

Ri_Nascite ha reso possibile una residenza artistica ad Officina Giovani, centro pratese polivalente dedicato alla cultura e al mondo giovanile. Questa esperienza originale e insolita per una formazione universitaria, ha portato in uno spazio nodale per la creatività giovanile un programma articolato in diverse attività, per riflettere sulla pluralità dei punti di vista, sulle aree di intervento e sugli obiettivi intorno ai quali si sviluppano le possibilità del linguaggio teatrale contemporaneo.

Ogni realizzazione pratica, ogni esito performativo, è stato aperto alla partecipazione gratuita dell’intera città e sono stati ospitati spettacoli di giovani compagnie emergenti al fine di favorire lo scambio tra giovani artisti. In questo modo il progetto *Ri_Nascite* ha rinsaldato il rapporto tra l’istituzione universitaria fiorentina e la città di Prato e ha fatto riscoprire l’importanza di un’arte antica, il teatro, e le sue potenti capacità artistiche, di socializzazione e di benessere di gruppo, di trasmissione dei saperi artigianali.